



SE NON LO SAI L'ITALIANO, SALLO

In merito al comunicato inviato dalle OO.SS. CISL, CONFSAL-UNSA, FLP e CONFINTESA, in data 28 marzo u.s., che alleghiamo, ci sentiamo di rispondere per due evidenti incongruenze.

La prima è perché nel comunicato veniamo tacciati di avere fatto “IRRUZIONE”.

Recita testualmente il dizionario Treccani:

Irruzióne s. f. [dal lat. *irruptio -onis*, der. di *irrupĕre* «irrompere», part. pass. *irruptus*]. – Movimento impetuoso di persone o di cose che entrano o s'abbattono con violenza in un luogo.

In realtà siamo entrati educatamente nell'aula salutando con un “Buonasera” e ci siamo seduti in una poltrona libera, dichiarando la nostra presenza in qualità di uditori. E questa non si chiama IRRUZIONE.

La seconda è che se ci fosse stata irruzione, sarebbe stata la stessa Amministrazione che avrebbe chiamato i Carabinieri, ritenendo il nostro un atteggiamento violento, cosa che non solo non ha fatto, ma addirittura era favorevole alla nostra presenza in qualità di uditori.

Non replicheremo a nessun'altra polemica perché questo è il momento di tutelare il Personale e non dare adito a scaramucce senza fondamento.

Roma, 31 marzo 2025

**La Coordinatrice FP Nazionale della Corte dei conti
Susanna Di Folco**